

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)		
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)			
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il Piano di prevenzione, aggiornato contiene tutte le misure obbligatorie ed ulteriori misure idonee a prevenire il rischio di comportamenti corruttivi e comunque non integri e/o ambigui. Si ritiene che l'efficacia delle misure adottate ed attuate sia dovuta alla costruzione di un Piano con misure semplici e chiaramente comprensibili a tutti i soggetti in causa.		
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Ad oggi non risultano scostamenti da segnalare rispetto alle previsioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Società.		
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in coerenza con la redazione del Piano, si è adoperato per la sua conoscenza e conseguente attuazione. Ha stimolato i dipendenti responsabili dell'attuazione delle misure affinché assumessero piena consapevolezza dell'importanza delle misure adottate.		
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC	Non si rilevano criticità, di qualsiasi genere, o fatti ostativi all'azione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.		

La presente scheda è compilata dal RUCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2018 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC del cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 del PNA (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017).

Table with 4 columns: ID, Domanda, Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate), Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)

2 GESTIONE DEL RISCHIO

2.A Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (general) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC.

2.A.1 Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)

2.A.2 No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018

2.A.3 No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018

2.A.4 Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento

2.B Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Ripetere le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti, e gli eventi corruttivi come definiti nel PNA 2013 (2.1), nel PNA 2015 (2.1), nella determinazione 6/2015 (5.3, lett. a) e come mappati nei PTPC delle amministrazioni)

2.B.1 Acquisizione e progressione del personale

2.B.2 Affidamento di lavori, servizi e forniture

2.B.3 Provvedimenti amministrativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

2.B.4 Provvedimenti amministrativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

2.B.5 Aree di rischio ulteriori (indicare quali)

2.B.6 Non si sono verificati eventi corruttivi

2.C Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2018 erano state previste misure per il loro contrasto

2.C.1 Sì (indicare le motivazioni della loro inefficacia)

2.C.2 No (indicare le motivazioni della mancata previsione)

2.D Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno

2.D.1 Sì (indicare le modalità di integrazione)

2.D.2 No (indicare la motivazione)

2.E Indicare se sono stati mappati tutti i processi

2.E.1 Sì

2.E.2 No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)

2.E.3 No, non sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)

2.E.4 Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati

2.F Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare)

2.G Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni

2.G.1 Sì (indicare con quali amministrazioni)

2.G.2 No

3 MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE)

3.A Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (general)

3.A.1 Sì

3.A.2 No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018

3.A.3 No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018

3.B Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):

3.B.1 Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile (giuristi e eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)

3.B.2 Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)

3.B.3 Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 1 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)

3.C Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):

3.C.1 Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni

3.C.1.1 Sì (indicare quali misure, per tipologia)

3.C.1.2 No

4 TRASPARENZA

4.A Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"

4.A.1 Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)

4.A.2 No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018

4.A.3 No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018

4.B Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite

4.B.1 Sì (indicare il numero delle visite)

4.B.2 No (indicare se non è presente il contatore delle visite)

4.C Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"

4.C.1 Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)

4.C.2 No

4.D Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"

4.D.1 Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)

4.D.2 No

4.E Indicare se è stato istituito il registro degli accessi

4.E.1 Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)

4.E.2 No

4.F E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze

4.F.1 Sì

4.F.2 No

4.G Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:

4.G.1 Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la validità oppure un campione di obblighi)

4.G.2 No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018

4.G.3 No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018

4.H Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:

4.H.1 Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni

4.H.1.1 Sì (indicare quali misure, per tipologia)

4.H.1.2 No

5 FORMAZIONE DEL PERSONALE

5.A Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione

5.A.1 Sì

5.A.2 No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018

5.A.3 No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018

5.B Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:

5.B.1 Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le giornate (più e alcune posizioni):

5.B.1.1 SNA

5.B.1.2 Università

5.B.1.3 Altro soggetto pubblico (specificare quali)

5.B.1.4 Soggetto privato (specificare quali)

5.B.1.5 Formazione in house

5.B.1.6 Altro (specificare quali)

5.B.2 Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:

5.B.2.1 Rotazione del personale

5.B.2.2 Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:

5.B.2.2.1 Numero dirigenti o equiparati

5.B.2.2.2 Numero non dirigenti o equiparati

5.B.2.3 Indicare se nell'anno 2018 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.

5.B.2.3.1 Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti, dei funzionari e del restante personale)

5.B.2.3.2 No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018

5.B.2.3.3 No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018

5.B.2.3.4 Indicare se l'ente, nel corso del 2018, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2018)

5.B.2.3.4.1 Sì

5.B.2.3.4.2 No

6 INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013

6.A Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:

6.A.1 Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)

6.A.2 No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018

6.A.3 No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018

6.B Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di inconferibilità per particolari posizioni dirigenziali:

7 CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI

7.A Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:

7.A.1 Sì

7.A.2 No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018

7.A.3 No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018

7.B Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:

7.B.1 Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:

7.B.1.1 Documento cartaceo

7.B.1.2 Email

7.B.1.3 Sistema informativo dedicato

7.B.1.4 Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato

7.B.1.5 Altro (specificare quali)

7.B.2 Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione

7.B.2.1 Sì (indicare il numero delle segnalazioni)

7.B.2.2 No

7.B.3 Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:

7.B.3.1 Sì (indicare il numero di casi)

7.B.3.2 No

7.B.4 Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione

7.B.4.1 Sì (indicare il numero di casi)

7.B.4.2 No

7.C Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:

8 CODICE DI COMPORTAMENTO

8.A Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):

8.A.1 Sì

8.A.2 No (indicare la motivazione)

8.B Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:

8.B.1 Sì

8.B.2 No

8.C Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:

8.C.1 Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)

8.C.2 No

8.D Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:

8.D.1 Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)

8.D.2 No

8.E Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:

9 PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI

9.A Indicare se nel corso del 2018 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:

9.A.1 Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)

9.A.2 No

9.B Indicare se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:

9.B.1 Sì (indicare il numero di procedimenti)

9.B.2 No

9.C Se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:

9.C.1 Sì, multa (indicare il numero)

9.C.2 Sì, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)

9.C.3 Sì, licenziamento (indicare il numero)

9.C.4 Sì, altro (specificare quali)

9.D Se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):

9.D.1 Sì, peculato - art. 314 c.p.

9.D.2 Sì, Concussione - art. 317 c.p.

9.D.3 Sì, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.

9.D.4 Sì, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio - art. 319 c.p.

9.D.5 Sì, Corruzione in atti giudiziari - art. 319ter c.p.

9.D.6 Sì, violazione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.

9.D.7 Sì, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio - art. 320 c.p.

9.D.8 Sì, Istigazione alla corruzione - art. 322 c.p.

9.D.9 Sì, altro (specificare quali)

9.D.10 No

9.E Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):

9.E.1 Indicare se nel corso del 2018 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali:

9.E.1.1 Sì (indicare il numero di procedimenti)

9.E.1.2 No

13 ALTRE MISURE

13.A Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):

13.A.1 Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)

13.A.2 No

13.B Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di intesa o patto di integrità inseriti nei contratti stipulati:

13.B.1 Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)

13.B.2 No

13.C Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitro:

13.C.1 Sì (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)

13.C.2 No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitro

13.C.3 No, non sono stati affidati incarichi di arbitro

13.D Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione (più risposte possibili)

13.D.1 Sì, suggerimenti riguardanti alle misure anticorruzione

13.D.2 Sì, richieste di chiarimenti o approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate

13.D.3 No

13.E Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:

13.E.1 Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione è stato redatto in collaborazione con i Responsabili delle funzioni aziendali e, alla luce di ciò, le misure ivi indicate si riferiscono alle attività già in essere e condotte con gli attori delle diverse aree operative.